

RELAZIONE DEL TESORIERE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2018

Signori Consiglieri, il Bilancio preventivo relativo all'esercizio 2018, a Voi sottoposto per l'esame e l'approvazione, è stato redatto in base al regolamento di amministrazione e di contabilità approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine che impone la formulazione del preventivo in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Il documento finanziario-gestionale è redatto in un unico prospetto che permette un costante monitoraggio delle poste di entrata e di uscita, oltre che la sistematica comparazione e verifica di copertura delle somme accertate e impegnate; l'eventuale assenza di copertura di un impegno dovrebbe essere analizzata al fine di determinare se dipendente da fattori endogeni (riferiti a decisioni consiliari) o esogeni (dovuti a elementi non controllabili) e, ove necessario, comporterebbe l'obbligo di variazione di bilancio.

Il Bilancio Preventivo, che si pone alla Vostra attenzione, è composto dal preventivo finanziario gestionale, nonché dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento di amministrazione e di contabilità. Esso rappresenta per il nostro Ordine lo strumento fondamentale per la vita istituzionale, poiché pone le basi per perseguire gli obiettivi del Consiglio nell'esercizio 2018.

Lo schema utilizzato per la redazione del Bilancio Preventivo 2018 è frutto dell'applicazione del succitato regolamento; ai fini di una più chiara interpretazione si precisa, inoltre, che l'Ente per quanto attiene le Entrate, non usufruisce di trasferimenti Pubblici (Stato, Regioni, Province, Comuni), di vendita di beni o servizi, proventi patrimoniali, né qualsivoglia entrata in conto capitale (alienazione immobili, accensione di mutui o prestiti, emissione di obbligazioni, ecc.) mentre per quanto alle Uscite non effettua operazioni in conto capitale se non acquisizioni di immobilizzazioni tecniche. Ciò a significare che nelle Uscite non saranno presenti voci

quali acquisizioni immobiliari, di partecipazioni, estinzione finanziamenti o mutui e rimborsi obbligazioni.

I valori espressi dalle varie poste di entrata e di uscita devono considerarsi meramente presunti, in considerazione del fatto che durante l'esercizio possono intervenire fattori esogeni e/o imprevedibili che alterino i valori stimati, e presumibili poiché strettamente connessi a prestabilite linee programmatiche di intervento.

La redazione di tale Bilancio Preventivo è frutto dell'analitico esame e approfondimento dei valori espressi a consuntivo dall'esercizio 2016, nonché i progressivi disponibili dell'esercizio in corso, sia per quanto attiene alle voci di entrata, sia per quanto a quelle di uscita; solo in seguito a tale analisi, e coerentemente con le linee programmatiche perseguite dall'Ufficio di Presidenza, sono state inserite le variazioni in aumento o decremento ritenute più idonee su alcune voci di stima.

Schema di Bilancio Preventivo

Entrate

Titolo I – entrate correnti

Categoria 1 – Totale Euro 454.600,00: la quota di conservazione albo sezione A e albo sezione B, rispettivamente per Euro 252.200,00 e Euro 191.100,00 sono state ottenute tenendo conto delle quote annuali (rispettivamente Euro 130,00 ed Euro 105,00) e del numero di iscritti presunti (circa 1.940 iscritti nella sezione A e 1.820 iscritti nella sezione B), oltre che gli interessi e le more che verranno accertati a seguito di ritardi nel pagamento delle quote da parte degli iscritti.

Circa le voci relative al contributo “prima iscrizione sezione A e passaggi” per complessivi Euro 2.800,00 (euro 60,00 di prima

iscrizione ed euro 50,00 di diritti di segreteria più 25,00 euro di integrazione per passaggi da sezione B a sezione A) e la quota di prima iscrizione sezione B per complessivi Euro 8.500,00 sono state ottenute tenendo conto del numero presunto di nuovi iscritti e passaggi per l'anno 2018, dati da considerare molto vicini a quelli reali in virtù di una esperienza temporale ormai consolidata. La voce di entrata relativa alla quota di iscrizione per registro tirocinanti viene azzerata in considerazione dello scarso numero di adesioni in precedenza.

Dall'analisi delle entrate a carico degli iscritti, è doveroso evidenziare che, anche per l'anno 2018, il Consiglio ha ritenuto opportuno mantenere inalterate le quote di conservazione iscrizione e le quote di prima iscrizione.

Categoria 2 – Totale Euro 1.500,00: detta categoria delle entrate esprime valori solo in corrispondenza dei diritti di segreteria per accreditamento formazione continua; l'appostamento previsto attesta un decremento ad Euro 1.500,00 rispetto alle previsioni 2017; il dato è stato rettificato sulla scorta di quanto effettivamente incassato nel corso dell'attuale esercizio finanziario.

Categoria 3 – Totale Euro 100,00: si sostanzia nelle altre entrate ed esprime valore (Euro 100,00) solo per la voce relativa ai proventi finanziari, in relazione alle condizioni contrattuali previste con gli istituti di credito tenutari dei conti correnti (uno postale e uno bancario) intestati all'Ente.

Titolo II -Entrate in conto capitale

Categoria 1 – Totale Euro 0,00: detta categoria accoglie le entrate in conto capitale, ma non esprime alcun valore.

Titolo III – Partite di giro

Categoria 1 - Totale Euro 0,00: trattasi di partite di giro e trovano esatta corrispondenza nel Titolo III delle spese. Le eventuali variazioni di tali importi non comporterebbero alcuna variazione al risultato finale della gestione. L'analisi di tali importi, quindi, appare superflua.

Totale delle entrate Euro 456.200,00

Avanzo di amministrazione presunto applicato all'esercizio finanziario

Detta voce, ottenuta per differenza fra il totale delle entrate e il totale delle uscite, rappresenta una voce funzionale allo schema di bilancio per poter garantire l'equilibrio desumibile dal prospetto di riepilogo riassuntivo finale, di cui alla Pagina 6 del bilancio preventivo 2018.

Per l'anno 2018 detta voce assurge a valore nullo: ciò sta a significare che l'Ufficio di Presidenza, in assenza di fatti aventi caratteristiche di eccezionalità e non ripetitività, non ha voluto intaccare gli utili provenienti dagli esercizi precedenti, che assommano presumibilmente ad Euro **211.846,14**, come si desume dall'allegata tabella dimostrativa dell'utile. Tale risultato ambizioso e virtuoso è stato raggiunto senza penalizzare obiettivi che quest'Ordine ha voluto perseguire nell'interesse della Comunità professionale.

Uscite

Titolo I - spese correnti

Categoria 1 (spese per funzionamento organi) – Totale Euro 126.050,00

I gettoni di presenza al Consiglio Regionale sono stati calcolati tenuto conto di una riunione consiliare mensile.

La voce relativa ai gettoni di presenza Commissioni pari a Euro 25.450,00 non ha subito variazioni rispetto al dato consuntivo 2016.

Le uscite per trasferte e rimborso spese viaggio Consiglio, Commissioni sono state calcolate, tenendo conto del numero delle adunanze previste, nonché dei rimborsi presumibili per adunanza, per complessivi Euro 20.000,00, con una variazione in aumento di Euro 1.000,00 rispetto allo stanziamento previsto per il 2017, in ragione delle diverse città di residenza dei nuovi consiglieri.

La voce indennità di cariche pari ad Euro 24.000,00 si riferisce a tutte le cariche del Consiglio Direttivo, ossia, Presidente, Vice-presidente, Tesoriere e Segretario.

Attività e rimborsi di rappresentanza istituzionale: tale voce di spesa ricomprende tutte le spese (gettoni e rimborso spese) necessarie alla partecipazione alle attività in veste istituzionale dei soggetti che ricoprono delle cariche all'interno dell'Ente a iniziative del Consiglio Nazionale, ad organismi consultivi, a eventi pubblici patrocinati dall'Ordine ed assomma ad Euro 11.800,00.

L'impegno di spesa relativo all'Ufficio di Comunicazione gettoni e rimborsi è stato valorizzato per Euro 2.000,00, in virtù degli orientamenti dell'Ufficio di presidenza per l'anno gestionale 2018.

Rispetto al previsionale 2017 è confermato lo stanziamento pari a Euro 500,00 per la voce di spesa Attività dei Consiglieri delegati/incaricati.

La voce relativa al Consiglio Regionale di Disciplina (Euro 10.500,00) è stata valorizzata sulla scorta dell'incremento dell'attività dello stesso già constatato nell'anno in corso.

Le competenze per il Revisore Unico sono state valorizzate a Euro 5.800,00, importo ritenuto congruo per il corretto espletamento delle funzioni, sulla base delle condizioni contrattuali deliberate dal Consiglio in merito.

La voce riservata ai contributi per la gestione separata ammonta ad Euro 12.500,00, considerate le risultanze maturate a progressivo nell'esercizio 2017.

L'Ufficio di presidenza ha intenzione di rinnovare la polizza che copra i membri del Consiglio di disciplina territoriale, nonché i componenti l'Ufficio di Presidenza per eventuali responsabilità che dovessero insorgere nell'esercizio delle precipue funzioni ad ognuno di essi demandate.

Categoria 2 (spese per il personale) – Totale Euro 63.250,00: tali spese, suddivise in stipendi, contributi previdenziali, contributi assicurativi e indennità per t.f.r. sono state valorizzate tenendo conto l'ammontare del costo previsto per due dipendenti full time e uno part time a tempo determinato (6 mesi).

Categoria 3 (spese per prestazioni istituzionali) – Totale Euro 48.500,00: detta categoria di spese ricomprende tutte le uscite afferenti a prestazioni istituzionali poste in essere dall'Ente.

Sulla scorta di precisi indirizzi da parte dell'Ufficio di presidenza, di cui sarà meglio scritto nella relazione programmatica per il 2018, si prevede uno stanziamento pari a Euro 6.500,00 relativo alla voce di spesa inerente le iniziative pubbliche e di Euro 15.000,00 per la voce inerente il Sistema di Formazione continua e corsi. È stata confermata la previsione di spesa per "contributo funzionamento e gestione Fondazione F.I.R.S.S." (Euro 20.000,00). È stata prevista una nuova voce di Bilancio inerente i Gruppi provinciali

di autoformazione e lo Sportello di Counseling, come meglio specificato nella Relazione programmatica del Presidente.

Per quanto riguarda le altre voci di spesa ricadenti in detta categoria le variazioni di stanziamento rispetto al 2017 rappresentano solo assestamenti dettati dai dati consolidati in possesso dell'Ente.

Categoria 4 (Spese per consulenze e collaborazioni) – Totale Euro 40.000,00: le spese per prestazione autonoma di collaborazione hanno subito una lieve riduzione rispetto ai dati risultanti dal Consuntivo 2016. La voce relativa alle prestazioni tributarie e legali è stata confermata ad Euro 25.000,00 sulla base degli accordi contrattuali, nonché sulla scorta di contenziosi in essere.

Categoria 5 (Spese per funzionamento uffici) – Totale Euro 47.400,00: trattasi di riviste e giornali, materiali di consumo, spese di rappresentanza, postali e telegrafiche, energia elettrica, e telefoniche, spese di pulizia, canoni locazione, manutenzioni e riparazioni, assistenza per macchine e attrezzature, canone licenza software, assistenza e manutenzione hw e sw e web mastering, servizi in genere. La voce relativa alle spese postali è stata ridotta di Euro 3.500,00 e ammonta a complessivi Euro 5.500,00 in quanto si è deciso di incassare le quote per l'anno 2018 tramite bollettino Mav, quale modalità di pagamento più flessibile, nonché più efficace dal punto di vista della rendicontazione; questo, ovviamente, avrà ripercussioni sugli oneri bancari, giacché sarà la banca a gestire in toto la procedura per la generazione, notifica e incasso delle quote. È stato previsto uno stanziamento più in linea con i dati a consuntivo 2016 per quanto attiene alle spese relative alla gestione del sito web.

Categoria 6 (Contributi al Consiglio Nazionale) – Totale Euro 101.500,00: tale categoria comprende il solo contributo al Consiglio Nazionale che risulta essere stato puntualmente valutato tenuto conto del numero degli iscritti alla data del 30/09/2017, nonché delle

eventuali nuove iscrizioni e cancellazioni previste entro la fine dell'esercizio in corso.

Categoria 7 (oneri finanziari) – Totale Euro 6.500,00: in considerazione di quanto già detto circa la nuova modalità di riscossione (MAV bancario).

Categoria 8 (oneri tributari) – Totale Euro 13.500,00: le imposte, tasse e tributi comprendono la tassa rifiuti, l'Irap, l'imposta di registro sul contratto di affitto, oltre eventuali ulteriori voci di spesa ascrivibili in detto conto; lo stanziamento per il 2018 registra un incremento pari ad Euro 1.500,00 in virtù delle aliquote Irap da applicare sui costi dei dipendenti e dei collaboratori.

Categoria 9 (uscite non classificabili in altre voci) – Totale Euro 10.000,00: tale categoria è costituita dal fondo di riserva, fondo eventualmente necessario per coprire uscite eccedenti quelle previste; detta voce, che assomma ad Euro 10.000,00 è coerente con i limiti imposti dal regolamento di contabilità adottato.

Il totale Titolo I, necessario alla copertura delle spese correnti assomma ad Euro 454.700,00

Titolo II – spese in conto capitale

Categoria 1 (Acquisizioni immobilizzazioni tecniche) – Totale Euro 1.500,00: tale titolo accoglie le spese relative a beni a fecondità ripetuta: il totale è distinto fra acquisizione di mobili e arredi e acquisto di attrezzature, pc, macchine ufficio elettroniche. Si precisa che le predette spese in conto capitale saranno finanziate interamente da entrate correnti, giacché il previsionale sottoposto alla Vostra approvazione non esprime alcun valore per il titolo delle

entrate in conto capitale. La voce relativa all'acquisto di mobili e arredi è valorizzata per Euro 500,00, con un decremento rispetto al 2017 di Euro 500,00. Per quanto attiene la voce relativa alle macchine di ufficio elettroniche, valorizzata per complessivi Euro 1.000,00, si chiarisce che la previsione è stata prudenzialmente appostata per eventuali sostituzioni di hardware per motivi tecnici.

Titolo III - partite di giro

Per tale titolo vale quanto già detto per il Titolo III delle entrate: esse non influenzano il risultato della gestione economica.

L'analisi di tali importi, quindi, appare superflua.

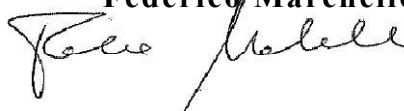
Il totale delle uscite ascende ad Euro 456.200,00, pari al totale delle Entrate.

Bari, 22/11/2017



Il Tesoriere

Federico Marchello

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Federico Marchello".